

FESTIVAL DEL SACRO CUORE PROGETTO D'ECCELLENZA 24/25

INDICE

Festival del Sacro Cuore	pag. 2
Viaggi d'istruzione	pag. 4
Itinerario nell'arte	pag. 7
Lettere dal rinascimento	pag. 9
Riciclo creativo	pag. 10
CrostART	pag. 11
Ringraziamenti e contatti	pag. 12

A Gennaio 2025, al rientro dalle festività natalizie, è tornato il progetto d' eccellenza, il lavoro di educazione civica che ha coinvolto, per circa due settimane tutte le classi del liceo.

Ogni classe aveva il compito di presentare un lavoro di gruppo e come prodotto finale un cortometraggio da loro scritto, diretto ed interpretato.

I ragazzi si sono divisi il lavoro tra lavori di produzione e post-produzione, ufficio stampa e grafica...

continua a pag 2



Uscite didattiche e viaggi d'istruzione:

I viaggi di istruzione sono un'occasione durante la quale gli studenti hanno la possibilità di apprendere in modo pratico e coinvolgente al di fuori dell'ambiente tradizionale dell'aula. Tante nostre classi quest'anno hanno avuto la possibilità di partire per un campo scuola, un modo sicuramente apprezzato da tutti anche per rafforzare i rapporti interpersonali. Molte anche le uscite didattiche, musei, cineforum, visite guidate...e in attesa dell'uscita della III media a POTI riviviamo i viaggi di quest'anno...

Continua a pag. 4

RICICLO CREATIVO

Il riciclo creativo, o upcycling, è l'arte di riutilizzare materiali di scarto o oggetti vecchi in modo originale, conferendo loro una nuova funzione o valore estetico. È molto più di un semplice recupero: è una forma d'espressione artistica e sostenibile. A differenza del riciclo tradizionale (che comporta la distruzione e trasformazione dei materiali per farne altri), il riciclo creativo punta a valorizzare l'oggetto esistente senza processi industriali inquinanti.

Continua a pag. 10

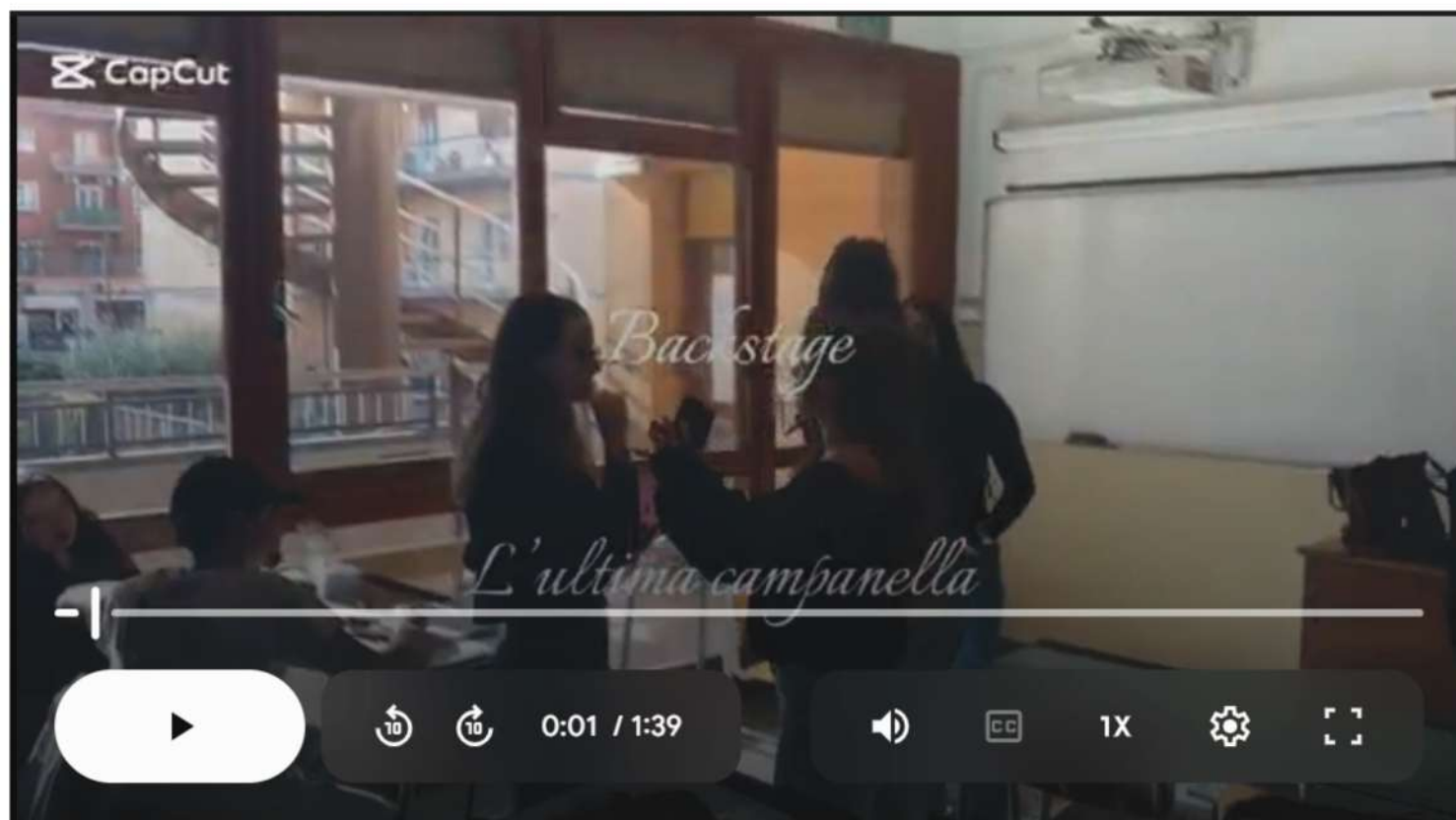
FESTIVAL DEL CINEMA DEL SACRO CUORE: PROGETTO D'ECCELLENZA 24/25

Al rientro dalle vacanze natalizie, dal 7 al 17 gennaio, gli studenti sono stati coinvolti nel progetto che ha previsto lezioni laboratoriali di approfondimento dedicati a due argomenti dal valore multidisciplinare ed estesi a più campi di studio. Alle classi, fin dall'inizio dell'anno, sono state proposte cinque diverse tematiche che spaziavano dalla questione migratoria sino al ruolo dello Stato all'interno della civiltà, passando per la competizione ed il confronto sino a giungere al problema delle dipendenze coniugate sotto vari aspetti, da quella digitale a quella da sostanze stupefacenti: in questa fase iniziale i ragazzi avevano la possibilità di discutere e scegliere uno dei temi indicati. Il progetto ha impegnato le classi del biennio e del triennio per due ore al giorno, seguendo un calendario stabilito già nel mese di dicembre, con l'obiettivo di realizzare singoli prodotti digitali attraverso attività di cooperative learning, che sono stati poi presentati ad una giuria di professori in una giornata dedicata allo scambio reciproco delle esperienze didattiche.

Gli studenti delle varie classi, ognuna divisa in due gruppi, hanno dato libero sfogo alle loro capacità creative e didattiche, approfondendo il tema prescelto da loro stessi, che per alcune è stato quello della competizione e del confronto, per altre invece quello delle dipendenze. A partire da questi macrotemi, la classe ha scelto poi l'argomento da sviluppare, un gruppo attraverso la realizzazione di un corto cinematografico, l'altro gruppo supportando il primo attraverso la comunicazione, ovvero la produzione di contenuti anche di promozione del corto cinematografico.

Al termine del periodo previsto, ogni classe ha presentato alla giuria i propri prodotti, e la giuria ha deciso chi meritava i premi rispondenti a diverse voci (dal miglior corto alla miglior regia, dal miglior articolo di giornale al miglior social media-manager).

Sono stati quindi consegnati i premi oscar ad ogni ragazzo o gruppi di ragazzi per ogni voce premiata, oltre ad una gita scolastica per il gruppo classe più meritevole.



LOCANDINA DEL PROGETTO VINCITORE

**CONDANNATO A
RICORDARTI**

DAL 17/01/2025

 @cinemaambassade  @cinemaambassade

SACROCUOREPRODUCTION

DIRETTO DA
**SOFIA
COLA**

INTERPRETATO DA
**MANUEL
VENTURA**
BEATRICE
CONFORTI

Graphics by francescoscambelluri

€ 10,00 (50% DI SCONTO PER I PROFESSORI)
VIA ACCADEMIA DEGLI AGIATI, 63

...IN VIAGGIO

I CAMPI SCUOLA 2024/2025

MILANO

Di V Liceo

La classe ha partecipato al campo scuola a Milano dal 25 al 28 di marzo. Questa attività ha avuto lo scopo anche di visitare luoghi afferenti alle tematiche che sono state oggetto di studio durante il corrente anno scolastico.

Come prima tappa del viaggio la classe ha visitato il centro storico di Milano con il suo Duomo, dedicato a santa Maria Nascente, simbolo del capoluogo lombardo, e situato nell'omonima piazza al centro della città.

Nel pomeriggio, i ragazzi, sono stati ospitati negli spazi espositivi del MUSA, Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, mediche e forensi per i diritti umani, la mission di questo museo è diffondere il ruolo e l'importanza delle scienze mediche, antropologiche e forensi nella lotta alla violenza e nella tutela dei diritti umani. Le discipline protagoniste del MUSA sono quelle che si occupano di studiare il corpo umano in tutte le sue forme, per ricostruire un passato, remoto o recente, attraverso l'esame del cadavere, dello scheletro, ma anche del vivente.

Il mattino seguente, si è scelto di dedicarlo alla visita del quartiere "Isola" ponte urbano tra la vecchia e la nuova Milano dei grattacieli più alti d'Italia. Isola è un quartiere costellato di bar e caffè, mercati e associazioni, dove abbracciare le nuove tendenze culturali ed essere protagonisti del cambiamento in città all'ombra del Bosco Verticale.

Dopo aver fatto tappa al cimitero monumentale, nel pomeriggio alla classe è stata proposta la visita della Pinacoteca di Brera, celebre galleria nazionale d'arte antica e moderna, collocata nell'omonimo quartiere. Il museo espone una delle più celebri raccolte in Italia di pittura. Inoltre propone un percorso espositivo che spazia dalla preistoria all'arte contemporanea, rappresentata da capolavori di artisti del XX secolo.

Nel terzo giorno del viaggio è stato visitato il GAM (Galleria Arte Moderna) la più importante collezione lombarda di opere dell'Ottocento e sede dell'opera "Il quarto stato" manifesto figurativo delle lotte sociali dipinto da Giuseppe Pellizza da Volpedo.



Prima della partenza per tornare a Roma, l'ultimo giorno ha visto la classe impegnata nella visita al castello sforzesco, uno dei simboli più riconosciuti della storia e della cultura milanese.

Nei quattro giorni di campo scuola passeggiando tra le strade del centro ai ragazzi sono state proposte anche brevi visite in luoghi simbolo e in altri più insoliti, da citare, ad esempio, la chiesa di Santa Maria presso San Satiro per ammirare l'illusione prospettica dell'abside ideata dal Bramante e, particolarmente apprezzato, l'ingresso nella chiesa di San Bernardino alle ossa, citata in passato anche come San Bernardino ai morti, nota per la cappella ossario secentesca, le cui pareti sono per gran parte ricoperte da ossa a formare vere e proprie decorazioni barocche.

PADOVA & VENEZIA

di Sofia Cola

Siamo partiti la mattina del 10 aprile da Roma, diretti a Padova, un po' stanchi per la sveglia presto ma molto curiosi per ciò che ci aspettava. È difficile raccontare in poche righe tutto quello che abbiamo vissuto in questi tre giorni, ma ci proviamo: perché è stata un'esperienza che ci ha davvero lasciato il segno.

Padova ci ha sorpresi fin dal primo momento. Le sue piazze piene di vita, le chiese, i mercati, le strade ricche di storia. La visita alla Basilica di Sant'Antonio è stata particolarmente significativa, con la sua grandezza e il senso di silenzio e rispetto che si respirava. Camminare insieme, guidati dai nostri insegnanti, ci ha fatto scoprire una città forse meno conosciuta, ma davvero affascinante.

Il giorno dopo ci aspettava una delle città più belle del mondo: Venezia. E, anche se l'avevamo vista nei libri e nei film, arrivarci è stato qualcosa di magico. Piazza San Marco, il Campanile, il Palazzo Ducale: ogni angolo era uno scatto da cartolina, ma soprattutto un'emozione.

Abbiamo attraversato il Ponte dei Sospiri cercando di immaginare le storie del passato, ci siamo persi (e ritrovati) tra le calli, e ci siamo lasciati incantare dal riflesso dei palazzi sull'acqua. Venezia ci ha lasciati senza fiato.

Ma il momento più toccante di tutti è stato il terzo giorno, quando abbiamo varcato la soglia della Cappella degli Scrovegni. Non ce l'aspettavamo così. Quei colori intensi, quel cielo blu stellato, quelle storie dipinte da Giotto che sembravano parlarci... in silenzio siamo rimasti a guardare, colpiti dalla bellezza e dall'armonia. È stata un'esperienza che ci ha fatto capire quanto l'arte possa emozionare, anche chi non se lo aspetta.

Oltre alle bellezze viste, porteremo con noi i sorrisi, le chiacchiere, gli occhi stupiti davanti a un affresco o un canale, le risate in hotel, le foto scattate insieme. È stato molto più di una semplice gita: è stato un viaggio che ci ha uniti, e che ci ha fatto crescere.

Grazie ai nostri insegnanti per averci accompagnati e sostenuti. Grazie a chi ha organizzato tutto con cura. E grazie a noi, perché ci siamo portati a casa qualcosa che vale più di ogni souvenir: un ricordo indimenticabile.



FIRENZE

di III Liceo

La mattina di giovedì 3 aprile la sveglia suona presto, una rapida colazione e ci ritroviamo con la classe e i professori a Roma Termini.

Appena arrivati in stazione a Santa Maria Novella, l'aria profuma già di arte e storia.

La prima tappa è il Duomo di Firenze, con la maestosa Cupola del Brunelleschi che svetta sopra la città. eccoci in Piazza del Duomo. Il colpo d'occhio è mozzafiato: il Duomo, il Campanile di Giotto e il Battistero sembrano una scenografia rinascimentale.

Passeggiando tra le viuzze del centro, ci si perde tra botteghe artigiane, librerie nascoste e scorci da cartolina. La pausa pranzo è particolarmente attesa, abbiamo prenotato in una bella trattoria in centro dove tutti ordiniamo le specialità fiorentine ed alcuni anche delle enormi bistecche. Ma è tempo di continuare la visita, nel primo pomeriggio arriviamo agli Uffizi: un viaggio nel tempo tra opere di Botticelli, Leonardo, Michelangelo. La Nascita di Venere ti lascia senza fiato.



Il secondo giorno inizia con una bella camminata fino in cima a raggiungere Piazzale Michelangelo, è uno dei luoghi più iconici e panoramici di Firenze. Da lì, hai una vista mozzafiato su tutta la città, con il Duomo, Palazzo Vecchio, il Ponte Vecchio e l'Arno che sembrano dipinti su una tela. È il posto perfetto per scattare una foto da cartolina o semplicemente goderti il tramonto sulla città. Il pomeriggio, dopo una breve sosta per mangiare la tipica schiacciata fiorentina, è dedicato alla visita di Palazzo Medici Riccardi, uno dei palazzi più importanti del Rinascimento fiorentino, ha un fascino particolare perché è stato la prima vera residenza della famiglia Medici.

Ultimo giorno, ultima visita...è il turno del museo del Bargello, uno dei musei più affascinanti (e forse sottovalutati) di Firenze, purtroppo opere importanti come il David bronzeo di Donatello era in una sala in fase di riallestimento e non è stato possibile vederla...sarà per la prossima volta.

Si fa tappa in hotel per riprendere i bagagli e dritti in stazione, il campo scuola finisce qui ma la voglia di tornare in questa splendida città, culla del rinascimento non finirà mai.

ITINERARIO NELL'ARTE

Uscite didattiche 2024/2025

Nel corso dell'anno le nostre classi hanno avuto modo di visitare i più importanti siti archeologici, monumenti e musei di Roma. Eccone alcuni:



Musei Capitolini, situati nella storica piazza del Campidoglio a Roma, rappresentano la più antica collezione museale pubblica del mondo, offrendo un viaggio unico attraverso la storia artistica e culturale dell'antica Roma.



Palazzo Barberini è un importante palazzo storico di Roma, situato in via delle Quattro Fontane, nel rione Trevi. È una delle sedi della Galleria Nazionale d'Arte Antica, una delle più importanti collezioni di pittura antica in Italia.



Palazzo Altemps è un elegante edificio storico situato nel cuore di Roma, e oggi ospita una sezione del Museo Nazionale Romano dedicata principalmente alla scultura classica.

Il palazzo prende il nome dalla famiglia d'Altemps, una delle antiche e illustri famiglie romane. Originariamente fu una residenza nobiliare che, nel corso dei secoli, ha conosciuto varie trasformazioni.

Oggi, Palazzo Altemps è una delle sedi del Museo Nazionale Romano. Al suo interno è custodita una delle raccolte più importanti di sculture antiche, con opere che spaziano dalla tradizione greco-romana ad altre epoche, offrendo così un affascinante percorso attraverso la storia dell'arte e dell'archeologia.

Palazzo Altemps è molto più di un semplice edificio storico: è un vero e proprio scrigno di storia, arte e cultura, che permette di apprezzare non solo i capolavori della scultura classica, ma anche l'evoluzione di una residenza nobiliare trasformata in un moderno spazio museale.



Palazzo Massimo alle Terme è una delle quattro sedi del Museo Nazionale Romano, si trova vicino alla Stazione Termini. Il palazzo ospita una delle più ricche collezioni d'arte classica al mondo, specialmente per quanto riguarda scultura, pittura e mosaici romani. fu originariamente destinato a ospitare un collegio gesuita. Nel 1981, lo Stato italiano acquisì l'edificio, restaurato e trasformato in museo nel 1998.



L'Ara Pacis Augustae, comunemente detta semplicemente Ara Pacis, è un monumento emblematico dell'antica Roma, simbolo della pace e della prosperità voluta dall'imperatore Augusto, è uno dei monumenti più studiati e ammirati dell'arte romana, testimoniando il connubio tra arte, politica e religiosità dell'epoca augustea.

L'Ara Pacis è molto più di un semplice altare: è un simbolo della trasformazione sociale e politica di Roma sotto Augusto.



La Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale (GAM) è un museo civico situato nel cuore di Roma, in Via Francesco Crispi 24. Fondata nel 1925, la collezione della GAM documenta l'ambiente artistico romano dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra. La collezione comprende opere di artisti come Giacomo Balla, Gino Severini, Mario Sironi e altri esponenti della Scuola Romana.



Castel Sant'Angelo fu commissionato dall'imperatore Adriano tra il 123 e il 139 d.C., il castello nacque come mausoleo per ospitare le spoglie dell'imperatore e della sua famiglia. Nel Medioevo, la struttura venne trasformata in fortezza e utilizzata come residenza papale e prigione. Famosa è la passerella fortificata, il Passetto di Borgo, che collega il castello alla Basilica di San Pietro, offrendo rifugio ai papi in tempi di pericolo.

Lettere dal Rinascimento

I ragazzi di II media si sono immedesimati in umanisti del XV secolo scrivendo delle riflessioni sulla nascita della stampa a caratteri mobili.

Sono nati spunti interessanti di cui condividiamo due esempi:

Di Maria Emanuela Costa

Di Elisa Marrocco



Sono una giovane umanista del XV secolo.

È giunta, da poco, una notizia rivoluzionaria: in Germania è nata la prima stampa a caratteri mobili* grazie a Johannes Gutenberg.

La stampa si sta diffondendo molto in Italia, ma anche nel resto dell'Europa.

Grazie a questa invenzione, si può definire Gutenberg un pioniere che ha gettato le basi per un'epoca in cui il sapere diventerà accessibile a tutti. Dico così perché, a parere mio, nel futuro la stampa potrebbe prendere il posto degli amanuensi e produrre più velocemente e in grandi quantità le copie di un testo, che saranno tutte uguali e senza errori, inoltre, diminuirà il costo di una copia. Di conseguenza, i libri non saranno più destinati a una ristretta élite, ma anche a tutto il resto della popolazione. Tutti questi fattori, probabilmente, porteranno ad una maggiore diffusione del sapere e avranno l'effetto di moltiplicare conoscenza e istruzione.

Il tipografo tedesco ha stampato, come primo libro, la Bibbia**, perché è il testo più conosciuto e diffuso nel nostro secolo. Un mio amico l'ha comprata a caro prezzo, così io l'ho potuta vedere e studiare.

Secondo gli umanisti e i letterati, questa invenzione, può essere paragonata a quella della ruota e io sono d'accordo con loro. Oltre a quanto ho detto prima, grazie alla stampa, potrebbe nascere un "libro" che dia notizie giornaliere fruibili da tutti.

GLOSSA. * Caratteri mobili: imitano la scrittura gotica, la più utilizzata in Germania; si tratta di tasselli metallici che hanno in rilievo una lettera che, combinati a piacere, compongono le pagine di un libro, in questo modo non c'è più bisogno di incidere le pagine a mano.

** Bibbia: è stampata nella traduzione in latino (Vulgata), i disegni sono ancora fatti a mano. Gutenberg ne ha stampate XL su pergamena e CXL su carta di canapa.

Mi chiamo Rosalinda e sono la figlia di Federico da Montefeltro, signore di Urbino. Mio padre ospita nella nostra corte i letterati, gli scienziati e gli artisti più importanti del momento. Il mio preferito è il pittore Piero Della Francesca che, oltre a dipingere, studia la Matematica e la Geometria che poi usa nei suoi dipinti. Con un padre mecenate e tutta questa cultura intorno a me sono diventata un'umanista anche io.

Mio padre, inoltre, ha una sua biblioteca personale, formata da circa novecento libri tutti manoscritti. Sono bellissimi anche solo a sfogliarli. Peccato che tutta questa cultura non sia a disposizione di tutti! Soltanto chi è molto ricco può permettersi di comprare un libro, figuriamoci un'intera biblioteca. Per fortuna le cose stanno cambiando: grazie all'invenzione di un artigiano tedesco, un certo Gutenberg, adesso i libri si possono anche stampare. Certo, non saranno decorati e impreziositi come quelli della nostra biblioteca ma costeranno molto di meno e ce ne saranno molti di più.

Tanti miei coetanei potranno finalmente leggere tutti i libri che vogliono. Così conosceranno tante opere bellissime e potranno studiare materie come l'Aritmetica e la Grammatica.

I libri sono importanti perché ci fanno riflettere, ci insegnano cose che non sappiamo e ci aiutano a capire meglio la realtà che ci circonda. Tutti si sentiranno al centro del mondo.

Stanotte ho fatto un sogno: una bambina parlava davanti a tante persone e diceva: - Prendiamo in mano i nostri libri, sono le armi più potenti che abbiamo -.

Anche io la penso così: la cultura può darci le conoscenze, i valori, le capacità per rendere il mondo un posto migliore con più pace e giustizia per tutti.

Allora viva la stampa e Gutenberg!

L'arte del riciclo creativo prende vita: gli studenti trasformano i rifiuti in bellezza con un'opera collettiva ispirata alla natura

NON MI "TAPPI" LE ALI

Un'esplosione di colori e creatività ha preso forma, gli studenti hanno realizzato una grande farfalla utilizzando esclusivamente tappi di plastica riciclati.

Gli studenti di I media hanno realizzato una grande farfalla utilizzando esclusivamente tappi di plastica riciclati. L'opera, nata all'interno di un progetto di educazione civica sul riciclo creativo, è diventata il simbolo di un impegno concreto verso la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente.

I ragazzi hanno raccolto centinaia di tappi di bottiglia di vari colori e dimensioni, trasformandoli in un mosaico vivace e armonioso che raffigura una farfalla dalle ali spiegate. La scelta dell'insetto non è casuale: simboleggia la trasformazione, la rinascita e l'equilibrio tra l'uomo e la natura.

"Volevamo trasmettere un messaggio forte: ciò che spesso consideriamo rifiuto può diventare qualcosa di bello e significativo. Coinvolgere gli studenti in un'attività manuale e creativa come questa aiuta a sviluppare consapevolezza ambientale e spirito di collaborazione."

In un'epoca in cui l'arte si fonde sempre più con l'impegno sociale, la farfalla di tappi si libra leggera ma potente, ricordandoci che anche dai piccoli gesti può nascere un grande cambiamento.



EDUCAZIONE ALIMENTARE:

CROSTART



L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come uno "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente come l'assenza di malattia o infermità". Non si può parlare di buona salute se la nutrizione non è adeguata.

Un buono stato nutrizionale è determinato dal cibo che mangiamo in relazione alla capacità di digerire, assorbire e utilizzare le sostanze nutritive ed è direttamente influenzato dagli alimenti e dal loro contenuto in nutrienti.

Nessun alimento preso singolarmente contiene tutti i nutrienti necessari, per questo risulta fondamentale variare la dieta il più possibile. Un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base di una vita in salute, un'alimentazione non corretta, infatti, oltre ad incidere sul benessere psico-fisico rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di malattie croniche non trasmissibili.

L'educazione alimentare rappresenta il primo ed efficace strumento di prevenzione a tutela della salute, tanto come azione quanto come prevenzione.

Un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base di una vita in salute. Cattive abitudini alimentari e uno stile di vita sedentario rappresentano uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose malattie croniche.

Quando si parla di alimentazione sana ci si riferisce a un regime nutrizionale equilibrato, che favorisca il benessere dell'organismo fornendogli ciò di cui ha bisogno e limitando gli alimenti che potrebbero recargli danno.

Non esiste un regime alimentare perfetto e adatto universalmente: ciascuno ha caratteristiche ed esigenze specifiche (età, abitudine a praticare o meno attività fisica, stato di salute) che devono essere prese in considerazione per formulare un piano nutrizionale ottimale.

Vi sono tuttavia dei principi di massima cui è buona norma rifarsi per mangiare in modo bilanciato, e assicurare così al proprio corpo il nutrimento e il sostentamento necessari. In una dieta corretta c'è spazio anche per i dolci, lo sanno bene i nostri ragazzi di II Media che all'interno del progetto di educazione civica hanno realizzati delle crostate a km 0, con tutti prodotti derivanti dall'orto e coltivati naturalmente.



IL GIOCADANTE

BY II MEDIA



LA REDAZIONE

Referenti: Prof.ssa Simona Tardani, Prof. Giulio Fagà, Prof. Eugenio Serra

Grafica: Prof. Arturo Esposito

Si ringraziano tutti i Professori e gli studenti dell'istituto sacro cuore di Roma

istitutosacrocuore@piccoleancelle.com tel. 06 3054767 - 06 3054791

Via della tenuta di S. Agata, 1 00135 RM